Relazione di Autovalutazione dipartimentale 2024 – Area didattica

Il Dilbec ha approvato, in data 26 marzo 2025, il proprio Piano strategico 2024-2026, in piena sintonia con quello di Ateneo, emanato con D.R. n. 762 del 24.07.2024.

In linea con quanto è già avvenuto negli anni precedenti, anche per il 2024 il Dilbec ha definito la propria strategia della formazione, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, delle competenze e delle risorse disponibili, mettendo a frutto e, laddove possibile, implementando le esperienze consolidate negli ultimi decenni, attraverso una fitta e costante rete di azioni e interazioni che hanno determinato un indiscusso ruolo di riferimento culturale e educativo nel contesto di riferimento. In tal senso, costituiscono una positiva conferma sia le numerose iniziative di Terza Missione, svolte prevalentemente in collaborazione con istituzioni scolastiche e culturali del territorio sia gli accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati, che nel 2024 hanno avuto un notevole incremento (+ 25). Non meno significativa è l'azione dei Comitati di Indirizzo, che nel 2024 si sono riuniti regolarmente, assicurando un proficuo e costruttivo dialogo tra la componente interna e gli *stakeholders*, appartenenti a diversi settori di àmbito pubblico e privato, dal mondo dell'istruzione alle istituzioni e alle imprese a vario titolo attive nel campo dei beni culturali.

L'offerta formativa del Dilbec, anche nel 2024, è stata approvata a valle di un processo di discussione e analisi condotto dai singoli Corsi di Studio, triennali e magistrali, con l'obiettivo di garantire un'istruzione universitaria pubblica, varia, inclusiva, di elevata qualità, attenta ai processi storici e sociali in continua evoluzione e finalizzata ad assicurare alle/agli studenti competenze e conoscenze utili a sviluppare una coscienza critica del presente e a garantire un più efficace inserimento nel mondo del lavoro. Numerose attività di orientamento (in ingresso, *in itinere* e in uscita) e di tutorato hanno contribuito a realizzare gli obiettivi prefigurati dal Dipartimento. L'alto livello di soddisfazione costantemente manifestato dalle/dagli studenti rappresenta un'importante conferma della bontà dei processi formativi elaborati dal Dilbec. Dall'anno accademico 2024/2025, di concerto con l'Ateneo, il Dilbec ha programmato l'attivazione di un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Scienze della Formazione primaria", di durata quinquennale (inter-ateneo con l'Università degli Studi di Salerno e interdipartimentale con i Dipartimenti di Lettere e Beni culturali e il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'). Per il Dilbec e per l'Ateneo si tratterà di un importante arricchimento dell'offerta formativa, nonché di un rafforzamento della presenza nel territorio regionale e nazionale.

Il Dilbec ha individuato il proprio Delegato dipartimentale alla Didattica nella persona del prof. Claudio Buongiovanni, che, d'intesa con il Direttore e i Presidenti dei Corsi di Studio, conduce un'azione di monitoraggio e coordinamento delle diverse azioni connesse all'Assicurazione della Qualità. A tal fine, con una importante funzione istruttoria e programmatica, nonché di raccordo e monitoraggio, nel Dilbec opera anche una Commissione Didattica, composta dal Direttore, dal Delegato dipartimentale alla Didattica, dai Presidenti dei Corsi di Studio e dal Responsabile amministrativo dell'area didattica; nel 2024 tale Commissione si è riunita due volte, il 10 giugno e il 18 ottobre. I singoli Corsi di Studio, soprattutto grazie al lavoro condotto dai Gruppi AQ, che recepiscono e sviluppano le indicazioni provenienti dagli Organi di Ateneo preposti (PQA e NdV), conducono un'attenta azione di monitoraggio della qualità della Didattica, che confluisce nell'annuale Scheda (SMA), discussa e approvata prima da ogni CCdS e poi dal CdD.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dilbec svolge un costante e fondamentale monitoraggio complessivo dell'andamento dei Corsi di Studio, confluito, anche per il 2024, nella Relazione annuale, che costituisce un prezioso documento al contempo di sintesi e di proposta di azioni migliorative in caso di eventuali aspetti critici. Le rilevazioni delle opinioni delle/degli studenti e delle/degli studenti, anche per il 2024, sono state puntualmente discusse ed esaminate dai singoli Corsi di Studio e dal Consiglio di Dipartimento; il quadro complessivo che ne emerge è decisamente positivo sia in termini qualitativi sia in termini quantitativi (il numero dei questionari compilati è in costante crescita già da alcuni anni).

Tutta la documentazione relativa all'AQ dei singoli Corsi di Studio è reperibile nelle specifiche pagine del sito dipartimentale (https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio).

Commento agli Indicatori

L'andamento degli indicatori registra un quadro variegato e distinto per i due livelli di formazione (Corsi di Studio triennali e magistrali), non sempre riconducibili a una sintesi omogenea, con una situazione tendenzialmente meno positiva, ma non grave, sull'obiettivo A1, prevalentemente positiva sull'obiettivo A2, sicuramente positiva per gli obiettivi A3 e A4, ad eccezione di A4.3 relativo ai CFU conseguiti all'estero, un punto sul quale il Dilbec intende porre in essere in tempi brevi strategie migliorative.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo elaborato dai singoli Corsi di Studio.

CdS triennale in Lettere:

A1. Obiettivo strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) al fine di ampliare l'offerta formativa (F1.S8) e garantire un adeguato utilizzo delle risorse finalizzate alla riduzione del numero di corsi di laurea (L; LMCU; LM) che non raggiungono la piena sostenibilità economica calcolata in rapporto al numero standard di studenti in corso.
(peso 40% del valore del macrosettore)
La verifica quantitativa dell'indicatore è degli uffici centrali.

A1.1 Aumento degli iscritti regolari ai fini del costo standard (variazione dei valori di mj per i singoli CdS)

Dagli Indicatori di Monitoraggio aggiornati al 05.10.2024 risulta che nell'a.a. 2023/24 gli iscritti e le iscritte al CdS sono stati 782 (iC00d), con un calo di 28 studenti rispetto all'a.a precedente: un numero che è inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (820,4), ma si mantiene nettamente superiore alla media nazionale (641,7). La rilevazione è simile anche per gli iscritti e le iscritte regolari ai fini del CSTD (iC00e), riguardo ai quali si è passati da 525 dell'a.a. 2022/23 a 497 nell'a.a. 2023/24, con valori di poco inferiori alla media dell'area geografica (538,8), ma decisamente superiori a quella nazionale (442,6). A questo dato al ribasso, per quanto piuttosto contenuto, ha contribuito la consistente diminuzione degli avvii di carriera (iC00a) dell'a.a. 2023/24: 186, di cui 140 immatricolati puri (iC00b), rispettivamente -84 e -78 in confronto all'a.a. precedente. Si tratta di un fenomeno che appare prematuro interpretare nei termini di una inversione di tendenza negativa rispetto alla crescita costante del CdS nei passati a.a.; piuttosto, visto che il dato si situa in linea con la media nazionale (187,5), si può ritenere che sia in atto un fisiologico riassestamento dopo lo straordinario picco di iscrizioni dell'a.a. 2022/23, nel quale, peraltro, era ancora riconoscibile un effetto sociale della pandemia del COVID-19.

A2. Obiettivo strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) mediante la regolarità delle carriere e contenimento degli abbandoni.
(peso 20% del valore del macrosettore)
La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A2.1 - Aumento della Percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiamo acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Riguardo agli indicatori inerenti alle carriere delle e degli studenti, è da segnalare innanzitutto il cospicuo miglioramento della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (**iC14**), pari sempre nell'a.a. 2022/23, al 74,7%, con un incremento di 13,5% rispetto all'a.a. precedente (64,2%). Nello stesso tempo, si consolida il *trend* positivo della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (**iC16**).

A2.2 - Aumento della proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente

Dal preoccupante 9% dell'indicatore **iC16** nell'a.a 2019/20 si è pervenuti, nell'a.a. 2022/23, al 38,2% (+ 8,1% rispetto all'a.a 2021/22), che conferma la bontà delle strategie avviate dal CdS in conformità al

Rapporto di riesame ciclico del 2019, come l'implementazione dei corsi di primo sostegno, avviata già nelle annualità precedenti e rimodulata nel 2020 in conseguenza del ripensamento nelle procedure di accertamento degli OFA (cfr. RRC 2019, quadro 5-c, obiettivo 2).

A2.3 - Aumento della proporzione di laureati entro la durata normale del corso

Quanto all'indicatore **iC02** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), il cui valore per l'anno 2023 è 38,5%, ovvero inferiore alla media regionale e in peggioramento rispetto all'anno 2022 (42,9%), tale dato negativo viene considerato parzialmente bilanciato da altri indicatori inerenti alle carriere delle/degli studenti. Tra questi, è da segnalare il cospicuo miglioramento della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14, + 13,5% rispetto all'a.a. precedente) e il consolidamento del *trend* positivo della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16). Ciò conferma la bontà delle strategie avviate dal CdS in conformità al Rapporto di riesame ciclico del 2019-2024, come l'implementazione delle attività di tutorato (individuali, integrative e disciplinari) e di svariate attività di didattica integrativa. L'efficacia di tali strategie è mostrata anche dalla ripresa nel 2023 dell'indicatore relativo al numero delle laureate e dei laureati (iC00h; 91: +14) accompagnato da un primo aumento delle laureate e dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g; 35: +2). Si ipotizza, dunque, che tali miglioramenti si riflettano a breve anche sull'indicatore **iC02**, riportandolo a valori più alti.

Lo stesso può dirsi dell'indicatore **iC22** (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), al 15,1% in miglioramento (era 12,7%) e dell'indicatore **iC17** (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), passato nell'A.A. 2022/23 dal 33% al 29,5% (-3,5%). Si tratta di oscillazioni che lasciano anch'esse intravedere un processo di assestamento in corso, nel quale si percepiscono gli effetti delle iniziative intraprese dal CdS nell'ambito della qualità della didattica; al contempo, non è un aspetto da trascurare il fatto che un ribasso del 4,4% (dal 46,5% al 42,1%) si registi anche a livello nazionale mentre nell'area meridionale il calo è persino superiore (da 43,7% a 38,1%, ossia - 5,6%).

A3. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1 e RU1) mediante una serie di azioni.
(peso 20% del valore del macrosettore)

La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A3.1 Potenziare le attività di pre-ingresso (F1.S1).

Aumento rispetto all'anno precedente del numero di eventi di orientamento in entrata ed impatto degli stessi (numero di contatti)

(F1.S1.I1) peso 34% di 20

L'estrazione dei dati è riferita alla banca dati integrativa dal Dipartimento (link Orientamento e Collaborazioni con le scuole).

Nell'ultimo anno (maggio 2024 - maggio 2025) le attività di orientamento alle quali ha partecipato il CdS in Lettere sono state 23.

A3.2 Aumentare gli incontri con le scuole Secondarie di secondo grado (F.1.S2).

Aumento rispetto all'anno precedente del numero di incontri con le scuole

(F1.S2.I2) peso 33% di 20

L'estrazione dei dati è riferita alla banca dati integrativa dal Dipartimento (link Orientamento e Collaborazioni con le scuole).

Si veda il punto precedente.

A3.3 Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e-learning (piattaforma Moodle) (F1.S7).

Miglioramento rispetto al valore iniziale della proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SDD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati

(RU1.S1. I1i A8 - A_b PRO3) peso 33% di 20

A4. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa e la dimensione internazionale dell'esperienza didattica (F1-I1) anche attraverso le attività di tutoraggio (F1.S6).
(peso 20% del valore del macrosettore)
La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A4.1 Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio
(SS1.S11. I12 - C_a PRO3) peso 34% di 20

Dai dati rilevato da Almalaurea per il 2023 (https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1034&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70049&classe=10005&postcorso=0630606201000001&isstella=0&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo) il 61,% risponde 'decisamente sì' al quesito se è complessivamente soddisfatti del corso di laurea; il 31,5% risponde 'più sì che no '; il 4,5% 'Più no che sì' e l'1,1% 'decisamente no'. Il 98,9% dei/delle laureati/e nel 2023 rilevati da AlmaLaurea ha espresso l'intenzione di proseguire gli studi, confermando la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi di prosecuzione accademica.

A4.2 Riduzione del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo
(C_b PRO3) peso 33% di 20

Rispetto agli indicatori **iC27** (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza), **iC28** (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza) e **iC19** (percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), il CdS dipende dalle possibilità di reclutamento del Dipartimento. Tuttavia, un primo miglioramento del valore dell'indicatore è già assicurato dalle procedure attualmente in corso.

A4.3 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale
(D_a PRO3) peso 33% di 20

La Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (**iC10BIS**) era nel 2021 dell'1,4%o e nel 2022 dell'1,3%o. Sebbene il calo sia irrisorio, il CdS intende continuare a promuovere esperienze di studio e tirocinio internazionale e già ad inizio 2025 due studentesse hanno partecipato alle selezioni per la mobilità strutturata (doppio titolo) con l'Università di Nizza.

CdS triennale in Conservazione dei Beni culturali:

A1. Obiettivo strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) al fine di ampliare l'offerta formativa (F1.S8) e garantire un adeguato utilizzo delle risorse finalizzate alla riduzione del numero di corsi di laurea (L; LMCU; LM) che non raggiungono la piena sostenibilità economica calcolata in rapporto al numero standard di studenti in corso.
(peso 40% del valore del macrosettore)
La verifica quantitativa dell'indicatore è degli uffici centrali.

A1.1 Aumento degli iscritti regolari ai fini del costo standard (variazione dei valori di mj per i singoli CdS)

- *Per i Dipartimenti a cui afferiscono CdS con valori di mj inferiori a 1 (DM 585/2018):*
  - 80% Indicatore FFO: *aumento degli iscritti regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM).*
    La quota premiale ai Dipartimenti viene assegnata in proporzione all'aumento ottenuto rispetto alla stessa data dell'anno precedente.
    Per i corsi di laurea delle classi LM-41 (Medicina e Chirurgia), LM-46 (Odontoiatria), L-SNT/1 (infermieristica) e LM-SNT/1 (Scienze Infermieristiche) la quota premiale va ribaltata su ciascun dipartimento di area medica in proporzione al numero dei docenti.
  - 20% Indicatore (DM 585/2018): diminuzione dei corsi con mj inferiore ad 1:
    L'indicatore è positivo se il numero dei corsi con mj<1 si riduce rispetto all'anno precedente.

- *Per i Dipartimenti a cui NON afferiscono CdS con valori di mj inferiori a 1 (DM 585/2018):*

- 100% Indicatore FFO: aumento degli *iscritti regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM).*
  La quota premiale ai Dipartimenti viene assegnata in proporzione all'aumento ottenuto rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

Per i corsi di laurea delle classi LM-41 (Medicina e Chirurgia), LM-46 (Odontoiatria), L-SNT/1 (infermieristica) e LM-SNT/1 (Scienze Infermieristiche) la quota premiale va ribaltata su ciascun dipartimento di area medica in proporzione al numero dei docenti.

A.1 Indicatori per BBCC (fonte SMA 2023-24, agg. 4 gen 2025)
iC00e - Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)
anno 2022 - **166**
anno 2023 – **151**

Commento
Il numero di iscritti regolari al CdS in Beni culturali è in lieve calo nel biennio preso come punto di riferimento. La flessione appare coerente sia con riguardo agli Atenei non telematici (generale), sia con riguardo a quelli dell'area geografica di riferimento, evidenziando una tendenza generale per la classe L-1.

A2. Obiettivo strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) mediante la regolarità delle carriere e contenimento degli abbandoni.
(peso 20% del valore del macrosettore)
La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A2.1 - Aumento della Percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiamo acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare
(iA1 Scheda Monitoraggio Annuale) peso 25% di 20
A2.2 - Aumento della proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente
(F1.S5.I6 – ind.A_a PRO3) peso 50% di 20
A2.3 - Aumento della proporzione di laureati entro la durata normale del corso
(F1.S6.I9 – i A2 – ind.A_d PRO3) peso 25% di 20

A.2 Indicatori per BBCC (fonte SMA 2023-24, agg. 4 gen 2025)
(A2.1) indicatore SMA iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare
anno 2022 - **61**
anno 2023 – **dato non disponibile**

(A2.2) indicatore SMA iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**
anno 2022 - **8**
anno 2023 – **dato non disponibile**

(A2.3) indicatore SMA iC00g – Percentuale laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
anno 2022 - **10**
anno 2023 – **23**

Commento
La percentuale di iscritti con almeno 40 CFU nell'anno solare (ind. **iC01**) non può contare sul confronto tra il 2022 e 2023, giacché per quest'ultimo anno il dato non è disponibile. Tuttavia, il dato è in calo rispetto al 2021 a fronte di un lieve aumento della percentuale – sempre in rapporto al biennio 21/22 – sia per gli Atenei non telematici di area geografica, che per quelli inerenti alla classe di riferimento (L-1).
Analoga indeterminatezza si riscontra per l'ind. **iC16** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), in quanto non dispone del solo valore specifico per il 2022 e non per il 2023. Allargando anche in questo caso la valutazione sulla forbice temporale, si constata anche per questo indicatore un calo vistoso, benché lo stesso indicatore risulti altalenante per gli Atenei non telematici di area geografica, nonché per quelli relativi alla classe di riferimento (L-1).

Nettamente migliorato è il dato inerente ai laureati entro la durata normale del corso (**iC00g**), che tuttavia è un valore complessivo e riguarda le Lauree, le Lauree Magistrali e le Lauree Magistrali a Ciclo Unico: la tendenza è in aumento ed è più significativa in quanto in controtendenza rispetto agli Atenei non telematici di area geografica, nonché a quelli inerenti alla classe di riferimento (L-1).

A3. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1 e RU1) mediante una serie di azioni.
(peso 20% del valore del macrosettore)
La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A3.1 Potenziare le attività di pre-ingresso (F1.S1).
Aumento rispetto all'anno precedente del numero di eventi di orientamento in entrata ed impatto degli stessi (numero di contatti)
(F1.S1.I1) peso 34% di 20
L'estrazione dei dati è riferita alla banca dati integrativa dal Dipartimento (link Orientamento e Collaborazioni con le scuole).

A3.2 Aumentare gli incontri con le scuole Secondarie di secondo grado (F.1.S2).
Aumento rispetto all'anno precedente del numero di incontri con le scuole
(F1.S2.I2) peso 33% di 20
L'estrazione dei dati è riferita alla banca dati integrativa dal Dipartimento (link Orientamento e Collaborazioni con le scuole).

A3.3 Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e-learning (piattaforma Moodle) (F1.S7).
Miglioramento rispetto al valore iniziale della proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SDD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati
(RU1.S1. I1i A8 - A_b PRO3) peso 33% di 20

A.3 Indicatori per BBCC
(fonte: dati SUA-CdS 2022/23, quadro B5)
(A3.1) - attività di pre-ingresso (F1.S1).
anni 2022/23 – le attività di promozione del CdS in Conservazione dei BBCC sono state accresciute di numero nel biennio interessato, e hanno riguardato sia iniziative specifiche (incentrate cioè sui contenuti specifici del CdL), sia iniziative più complessive.

anno 2022
Coaching Tour (18 ott 2022)
The prof is in – Giornata di orientamento in entrata (12 set 2022; 19 set 2022; 26 set 2022)

anno 2023
Presentazione Bando Erasmus+. Per Studio e Traineership (24 gen 2023)
V:Orienta (30-31 mar 2023)
Incontrare e progettare il futuro. Open day orientamento universitario (3 apr 2023)
Presentazione POT L10-L1 a delegati Istituti di scuola superiore (25 ott 2023)
Univexpo 2023 (15 nov 2023)

(A3.2) - incontri con le scuole Secondarie di secondo grado (F.1.S2).
anni 2022/23 – le attività di orientamento presso le scuole nel biennio interessato hanno conosciuto un concreto incremento: nel corso di queste attività i docenti illustrano i contenuti dei singoli corsi.

2022
La memoria del futuro - ciclo di seminari Quercia di Marcianise (12 gen 2022; 1 feb 2022; 9 feb 2022)
Orientamento nelle scuole (5 dic 2022)
ConosciAMO Telesi@ antiqua (19 dic 2022)

2023
ConosciAMO Telesi@ antiqua (23 mar 2023)
Orientamento nelle scuole (24 feb 2023)

Uno sguardo al futuro – dai banchi di scuola all'università (29 mar 2023)
PCTO A.R.C.H.E.O. Archaeological Research, Cultural Heritage and Earthenware Objects (15 feb 2023)

A3.3 - finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e-learning (piattaforma Moodle) (F1.S7).
(fonti: dati SUA-CdS 2022/23, quadro B5; verbale CdS n. 2/2023)

anno 2022 – attivazione sportello di Orientamento e Tutorato (10 gennaio 2022), riservato ai/alle laureandi/e dei Corsi di Laurea triennale e magistrale sia in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, ma più spesso attraverso appositi gruppi social o chat private o incontri coi tutor, sia in presenza negli spazi del Dipartimento di Lettere e Beni culturali; attività di orientamento delle/degli studenti diversamente abili; servizio di colloqui individuali con i tutors del corso, nonché con i/le docenti membri della Commissione di orientamento di Dipartimento
anno 2023 – in aggiunta alle iniziative per l'a. 2022, il CdL in Conservazione dei BBCC ha avviato (febbraio) attività di tutorato per gli studenti del CdS in Conservazione dei Beni culturali dal titolo *Erasmus*, *Avvio allo studio universitario*, *Storia*, *Italiano* e - in collaborazione con il CdS in Lettere - *Elaborazione della Tesi di Laurea*.

Commento
Al fine di valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa il CdS ha provveduto ad avviare progressivamente attività di orientamento in ingresso (Scuole secondarie, matricole) e *in itinere*, adattata alle esigenze specifiche per la popolazione studentesca. Nel biennio considerato – e sulla base delle indicazioni del PSA24/26 – le attività di orientamento sono nel complesso aumentate, specie quelle *extramoenia* per le Scuole secondarie, sebbene per l'anno 2022 non si sia potuto contare su fondi dedicati.

A4. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa e la dimensione internazionale dell'esperienza didattica (F1-I1) anche attraverso le attività di tutoraggio (F1.S6).
(peso 20% del valore del macrosettore)
La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A4.1 Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio
(SS1.S11. I12 - C_a PRO3) peso 34% di 20
A4.2 Riduzione del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo
(C_b PRO3) peso 33% di 20
A4.3 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale
(D_a PRO3) peso 33% di 20

A.4 Indicatori per BBCC (fonte SMA 2023-24, agg. 4 gen 2025)

(A4.1) indicatore SMA iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
anno 2022 – **89%**
anno 2023 – **96,9%**

(A4.2) indicatore SMA iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
anno 2022 – **16,8%**
anno 2023 – **17,8%**

(A4.3) indicatore SMA iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
anno 2022 **-** 0
anno 2023 – **142,9%**

Commento
La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS risulta in aumento dal 2022 al 2023 (**iC25**), e si attesta su soglie molto elevate, superiori tra l'altro a quelle degli Atenei non telematici di area geografica, nonché a quelli della classe di riferimento (L-1).
Sostanzialmente equilibrato, seppur in lieve diminuzione nel 2023 rispetto al 2022 è l'ind. **iC27** (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza), una tendenza coerente – anche nei numeri in percentuale – rispetto agli Atenei non telematici di area geografica, nonché a quelli relativi alla classe di riferimento (L-1).
Nettamente migliorato – frutto di un'attenta attività di tutorato specifico - è il dato inerente all'internazionalizzazione (**iC11**), ove i valori percentuali – sia pur disponibili in modo aggregato - invertono una tendenza attestata su percentuali pari a zero dal 2019: va notato che l'indicatore è in sensibile miglioramento anche con riguardo agli Atenei non telematici di area

geografica, nonché a quelli inerenti alla classe di riferimento (L-1).

Ai fini della verifica dei risultati per i corsi di laurea delle classi LM-41 (Medicina e Chirurgia), LM-46 (Odontoiatria), L-SNT/1 (infermieristica) e LM-SNT/1 (Scienze Infermieristiche) la quota premiale dei tre indicatori va ribaltata su ciascun Dipartimento di area medica in proporzione al numero dei docenti

CdS magistrale in Filologia classica e moderna:

A1.1 Aumento degli iscritti regolari ai fini del costo standard (variazione dei valori di mj per i singoli CdS)

- *Per i Dipartimenti a cui afferiscono CdS con valori di mj inferiori a 1 (DM 585/2018):*
  - 80% Indicatore FFO: *aumento degli iscritti regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM).*
    La quota premiale ai Dipartimenti viene assegnata in proporzione all'aumento ottenuto rispetto alla stessa data dell'anno precedente.
    Per i corsi di laurea delle classi LM-41 (Medicina e Chirurgia), LM-46 (Odontoiatria), L-SNT/1 (infermieristica) e LM-SNT/1 (Scienze Infermieristiche) la quota premiale va ribaltata su ciascun dipartimento di area medica in proporzione al numero dei docenti.
  - 20% Indicatore (DM 585/2018): diminuzione dei corsi con mj inferiore ad 1:
    L'indicatore è positivo se il numero dei corsi con mj<1 si riduce rispetto all'anno precedente.

- *Per i Dipartimenti a cui NON afferiscono CdS con valori di mj inferiori a 1 (DM 585/2018):*
  - 100% Indicatore FFO: aumento degli *iscritti regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM).*
    La quota premiale ai Dipartimenti viene assegnata in proporzione all'aumento ottenuto rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

A.1 Indicatori per il CDS magistrale Interclasse in FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA (fonte SMA 2024)
iC00e - Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)
anno 2022 (LM-14) - 115
anno 2022 (LM-15) - 13
anno 2023 (LM-14) - 118
anno 2023 (LM-15) - 15

Commento
Il numero di iscritti regolari al CdS in Filolgia classica e moderna è, in entrambi i percorsi, in leggero aumento nel biennio preso in considerazione. Per quanto modesto, questo aumento segnala un significativo cambio di tendenza, giacché negli anni precedenti il numero di iscritti aveva subito una significativa flessione.

A2. Obiettivo strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) mediante la regolarità delle carriere e contenimento degli abbandoni.
(peso 20% del valore del macrosettore)
La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A2.1 - Aumento della Percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiamo acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare
(iA1 Scheda Monitoraggio Annuale) peso 25% di 20

A2.2 - Aumento della proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente
(F1.S5.I6 – ind.A_a PRO3) peso 50% di 20

A2.3 - Aumento della proporzione di laureati entro la durata normale del corso
(F1.S6.I9 – i A2 – ind.A_d PRO3) peso 25% di 20

A.2 Indicatori per il CDS magistrale Interclasse in FILOLOGIA CLASSICA E MODERNA (fonte SMA 2024)
(A2.1) indicatore SMA iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

anno 2022 (LM-14) - 62
anno 2022 (LM-15) - 8
anno 2023 (LM-14) - dato non disponibile
anno 2023 (LM-15) – dato non disponibile

(A2.2) indicatore SMA iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**
anno 2022 (LM-14) - 26
anno 2022 (LM-15) - 4
anno 2023 (LM-14) - dato non disponibile
anno 2023 (LM-15) – dato non disponibile

(A2.3) indicatore SMA iC00g – Percentuale laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
anno 2022 (LM-14) - 34
anno 2022 (LM-15) - 10
anno 2023 (LM-14) - 22
anno 2023 (LM-15) – 4

Commento
La percentuale di iscritti con almeno 40 CFU nell'anno solare (ind. iC01) non può contare sul confronto tra il 2022 e 2023, giacché il dato relativo al 2023 non è disponibile. Se si considera però una forbice temporale più lunga, a partire dal 2019, il dato numerico, pur nelle sue oscillazioni annuali, appare stabile, mentre la percentuale – tenuto conto del calo del numero di studenti iscritti - è in miglioramento e si allinea ai valori degli Atenei non telematici di area geografica.
Un'analoga considerazione si applica all'ind. iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), in quanto anche in questo caso non si dispone del valore relativo al 2023. Volgendo nuovamente lo sguardo verso gli anni precedenti, si constata un sensibile miglioramento per il percorso moderno e percentuali alte e stabili per il percorso classico (ma va tenuto presente che, data la numerosità relativamente scarsa degli studenti del percorso classico, non si dispone di una base statistica di riferimento adeguata).
Quanto al dato inerente ai laureati entro la durata normale del corso (iC00g), esso è invece in calo: nel percorso moderno il calo va correlato, almeno in parte, alla diminuzione degli iscritti, mentre per il percorso classico va osservato che i valori del 2023 sono in calo rispetto a quelli, estremamente positivi, del 2022 ma sono comunque nella media dei valori degli anni 2019-2021. In ogni caso, va registrato che il numero di laureati entro la durata normale del corso resta al di sotto dei valori degli Atenei non telematici di area geografica.

A3. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1 e RU1) mediante una serie di azioni.
(peso 20% del valore del macrosettore)
La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A3.1 Potenziare le attività di pre-ingresso (F1.S1).
Aumento rispetto all'anno precedente del numero di eventi di orientamento in entrata ed impatto degli stessi (numero di contatti)
(F1.S1.I1) peso 34% di 20
L'estrazione dei dati è riferita alla banca dati integrativa dal Dipartimento (link Orientamento e Collaborazioni con le scuole).

A3.2 Aumentare gli incontri con le scuole Secondarie di secondo grado (F.1.S2).
Aumento rispetto all'anno precedente del numero di incontri con le scuole
(F1.S2.I2) peso 33% di 20
L'estrazione dei dati è riferita alla banca dati integrativa dal Dipartimento (link Orientamento e Collaborazioni con le scuole).

A3.3 Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e-learning (piattaforma Moodle) (F1.S7).
Miglioramento rispetto al valore iniziale della proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SDD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati
(RU1.S1. I1i A8 - A_b PRO3) peso 33% di 20

A3.1 Potenziare le attività di pre-ingresso (F1.S1)

Le attività di pre-ingresso del CdS magistrale interclasse in Filologia classica e moderna si inseriscono nel più ampio quadro delle attività del Dipartimento preposte a questo fine.

A3.2 Aumentare gli incontri con le scuole Secondarie di secondo grado (F.1.S2).

In quanto corso magistrale, il CdS in Filologia classica e moderna costituisce la naturale prosecuzione del CdS triennale in Lettere. Di conseguenza, ai fini della valorizzazione dell'efficacia e della qualità dell'attività formativa, conta soprattutto l'attività di orientamento rivolta verso gli studenti CdS triennale in Lettere.

A3.3 Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e-learning (piattaforma Moodle) (F1.S7).

Da gennaio 2022, il CdS in Filologia classica e moderna ha aperto uno sportello di Orientamento e Tutorato dedicato agli studenti in procinto di laurearsi nei Corsi di Laurea triennale. Il servizio è erogato principalmente in modalità telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams, ma anche tramite gruppi social dedicati, chat private e incontri individuali con i tutor. Le attività di supporto hanno riguardato l'orientamento sui piani di studio, l'organizzazione delle lezioni, la gestione degli esami e l'utilizzo dei servizi offerti dalla segreteria didattica e dalla biblioteca del dipartimento. In aggiunta, in ogni momento dell'a.a., è possibile prenotare un incontro, inviando una mail al delegato del CdS

A4. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa e la dimensione internazionale dell'esperienza didattica (F1-I1) anche attraverso le attività di tutoraggio (F1.S6).
(peso 20% del valore del macrosettore)
La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A4.1 Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio
(SS1.S11. I12 - C_a PRO3) peso 34% di 20
A4.2 Riduzione del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo
(C_b PRO3) peso 33% di 20
A4.3 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale
(D_a PRO3) peso 33% di 20

A.4 Indicatori (fonte SMA 2024)

(A4.1) indicatore SMA iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
anno 2022 (LM-14) – 90,3%
anno 2022 (LM-15) – 100,0%
anno 2023 (LM-14) – 91,2%
anno 2023 (LM-15) - 100,0%

(A4.2) indicatore SMA iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
anno 2022 – 25,6
anno 2023 – 24,2

(A4.3) indicatore SMA iC11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
anno 2022 (LM-14) – 58,8‰
anno 2022 (LM-15) – 0,0‰
anno 2023 (LM-14) – 45,5‰

anno 2023 (LM-15) - 0,0‰

Commento
La percentuale di laureandi soddisfatti del CdS (iC25) risulta in aumento dal 2022 al 2023 per il percorso moderno, ma non può ulteriormente aumentare per il percorso classico, dove si attesta al 100% in entrambi gli anni sotto osservazione.
Sostanzialmente equilibrato, seppur in lieve diminuzione nel 2023 rispetto al 2022 è l'ind. iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza), una tendenza coerente – anche nei numeri in percentuale – rispetto agli Atenei non telematici di area geografica.
Quanto al dato inerente ai laureati che entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), i valori risultano eguali a zero in relazione al percorso classico sia nel 2022 che nel 2023, e sono in diminuzione nel percorso moderno. Un dato negativo che bisognerà sforzarsi di correggere.

CdS magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte:

Partendo dai dati ANVUR per il 2023, gli iscritti al corso presentano una flessione anche se a valle di una oscillazione che sul quinquennio ha portato gli iscritti dal numero iniziale di 52 (2019) a salire a circa 60 per poi flettere a 37, tornare a 51 e nuovamente a 36 (2023). Si tratta, dunque, di un indicatore in flessione ma da considerare nelle oscillazioni previste dal corso nel quinquennio. Gli iscritti attuali (2024-2025), ad esempio, sono 43 con una oscillazione compresa nei valori minimi e massimi del periodo.

Per il 2022 l'indicatore in percentuale degli studenti che hanno maturato nell'a.s. 40 CFU è del 36,0 e 44,6 (LM-2 e LM-89), in leggerissima flessione rispetto all'anno precedente. I valori sono determinati dalla struttura del corso che prevede la possibile iscrizione provenendo dalla laurea triennale fino ad aprile dell'anno successivo alla immatricolazione, riducendo la durata dei mesi di formazione e generando un ritardo quasi fisiologico che corrisponde a una durata media del corso di tre anni, con un ritardo sul conseguimento del titolo finale.

Il numero di laureati entro il biennio (3-13) appare costante nel quinquennio, il numero assoluto, comprendendo anche i fuori corso, è in sensibile costante aumento (13-28) nel quinquennio (2019-2023).

Le azioni di orientamento del corso magistrale riguardano la partecipazione agli eventi organizzati dall'Università e dal Dipartimento e azioni specifiche rivolte agli ultimi anni del triennio per motivare gli studenti a proseguire le attività formative con il corso ASA. Il corso si rivolge, però ,anche a una platea di già laureati in corsi diversi e di altre Università, a lavoratori e a corporazioni professionali. Da due anni il corso ha costruito un contatto con ConfGuide una delle associazioni che unisce le guide turistiche professionali, composto spesso da laureati in discipline non specifiche con esigenza costante di aggiornamenti e interessati a corsi magistrali in patrimonio e beni culturali.

Il valore dei docenti afferenti del corso che ricoprono discipline caratterizzanti è del 100%, uno dei punti di forza del corso, fortemente professionalizzante, che unisce strettamente didattica e ricerca, con forti agganci al mondo dei musei, dei parchi archeologici, delle Soprintendenze, spazio lavorativo privilegiato per i laureati ASA.

Il valore degli studenti che ripeterebbero la scelta e si iscriverebbero nuovamente al corso è dell'83,3% per Archeologia, del 66,7% per Storia dell'Arte. Ottimo risulta anche il rapporto docenti-studenti (3,4), fondamentale per una tipologia didattica di tipo seminariale, tra gli strumenti formativi principali del corso.